

Italie, Legation de Bern, le 30. Mars 1861

1861 > 2011 >>

150° anniversario Unità d'Italia

Convegno internazionale

Le fonti e la storia 150 anni di relazioni Svizzera-Italia 1861-2011

Un'iniziativa dei progetti di ricerca

Documenti Diplomatici Svizzeri

Documenti Diplomatici Italiani

3 novembre 2011 ore 9-17
Biblioteca della Camera dei Deputati, Roma

4 novembre 2011 ore 9-18
Istituto Svizzero di Roma

Roi d'Italie.

Con il Patrocinio del Presidente della Camera dei Deputati

Le fonti e la storia. 150 anni di relazioni Italia-Svizzera 1861-2011

Registrazione obbligatoria entro il 31.10.2011:

dvt@eda.admin.ch – (+39) 06 809 57 343

Abbigliamento consono (giacca) e documento d'identità necessari

09.00 Iscrizione al convegno

09.30 Apertura del convegno

Sen. Emma Bonino, Vice Presidente del Senato

Amb. Mario Bova, Direttore Generale per l'Unione Europea
del Ministero degli Affari Esteri

Bernardino Regazzoni, Ambasciatore di Svizzera in Italia

Il Risorgimento

Presidenza: Francesco Lefebvre D'Ovidio

10.00 La Svizzera e il riconoscimento del Regno d'Italia

Pietro Pastorelli

10.40 Gli inizi delle relazioni diplomatiche, **Ralf Heckner**

11.20 Regno di Sardegna e Svizzera 1848-1861, **Luigi Lotti**

12.00 Carlo Cattaneo nel Risorgimento tra Italia e Svizzera

Carlo Moos

12.40 Pausa

Giovedì
3 novembre 2011

Biblioteca della Camera dei Deputati

Sala del Refettorio

Via del Seminario 76, 00186 Roma

Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale

Presidenza: Carlo Moos

14.30 Tra neutralità e sicurezza collettiva – la Svizzera di fronte
alla nascita della Società delle Nazioni, **Italo Garzia**

15.10 La Svizzera di fronte al fascismo, **Mauro Cerutti**

15.50 Difesa spirituale, neutralità e cultura italiana – la Radio
svizzera durante il fascismo, **Nelly Valsangiacomo**

16.30 Discussione finale

Venerdì 4 novembre 2011

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48, 00187 Roma



09.00 Caffè

09.20 Saluto **Henri de Riedmatten**

Responsabile scientifico, Istituto Svizzero di Roma

La Seconda guerra mondiale

Presidenza: Paola Olla

09.30 L'Italia – un buon debitore.

Ciò che per la Svizzera era rilevante, meno rilevante e abbastanza irrilevante, 1936–1943, **Georg Kreis**

10.10 La Svizzera neutrale, vista dall'Italia del Nord – rifugio, asilo, retrovia, 1943–1946, **Gianni Perona**

10.50 L'ère de la «combinazione», de l'amitié et de la méfiance
Hans Ulrich Jost

11.30 Presentazione dei Documenti Diplomatici Italiani

11.50 Presentazione dei Documenti Diplomatici Svizzeri

12.15 Pausa

Il Dopoguerra

Presidenza: Stéfanie Prezioso

14.15 Due scelte a confronto – Italia e Svizzera di fronte alla nascita dell'Onu, **Luciano Tosi**

14.55 I rapporti economici fino al 1970 – uno sguardo d'insieme
Martin Kuder

15.35 L'emigrazione italiana in Svizzera – lavoro, politica, diplomazia, **Michele Colucci**

16.15 Le relazioni tra la Svizzera e l'Italia 1945–1969
allo specchio dei DDS, **Sacha Zala**

17.00 Discussione finale

18.00 Chiusura

Ulteriori informazioni su www.dodis.ch

In occasione dei 150 anni di relazioni ufficiali tra la Svizzera e l'Italia, i Documenti Diplomatici Svizzeri (DDS) e i Documenti Diplomatici Italiani (DDI) organizzano un convegno sulla storia delle relazioni tra i due Paesi.

Con il patrocinio e il sostegno:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ambasciata di Svizzera in Italia

Istituto
Svizzero

Roma
Milano
Venezia



Ministero degli Affari Esteri

Comitato d'organizzazione

Pietro Pastorelli, Nelly Valsangiacomo, Sacha Zala

Berne, le 23 Mars 1861.

Ch. Moles

Le Roi des Sardaignes a sanctionné, la Loi en vertu de laquelle Victor Emmanuel II assume, pour Lui et pour ses Successeurs, le titre de Roi d'Italie. Ainsi les deux ont consacré solennellement, et selon les formes de la rigoureuse constitutionnelle, la reconstitution d'une Nation qui sera reconnue désormais en Europe.

Accompagné, dans ses récentes épreuves, de sympathie des peuples les plus éclairés, l'Impérator prend place aujourd'hui dans le concert des Puissances, avec la confiance et y apporte l'élément d'ordre et de sécurité le plus.

Le Souverain Envoyé Extraordinaire et Ministre Plénipotentiaire de Sa Majesté, en assurant par ordre de Son Gouvernement